



## GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE

via Renon 11 – 39100 BOLZANO

Al Signor Presidente  
del Consiglio provinciale  
B O L Z A N O

### Interrogazione

#### Multe per dose “booster” in ritardo di pochi giorni, la Provincia intervenga

Premesso che il Decreto-legge 1/2022 ha introdotto l'obbligo vaccinale per chi ha compiuto 50 anni o li compirà entro il prossimo 15 giugno. La sanzione di 100 euro è scattata per chi non si è vaccinato oppure ha eseguito soltanto la prima dose o la seconda senza il richiamo nei termini previsti.

La sanzione è notificata dall'Agenzia delle Entrate, a irrogarla è il ministero. Prima dell'avviso di addebito, il cittadino riceve una comunicazione di avvio del procedimento, lettere inviate proprio in questi giorni a diversi cittadini altoatesini.

Il caso di una signora bolzanina è paradossale e deve fare riflettere: ha fatto la terza dose di vaccino con tre giorni di ritardo e le è arrivata comunque la multa prevista per gli ultracinquantenni che non abbiano ottemperato all'obbligo vaccinale. Un ritardo però frutto del sistema di prenotazione e della prima data disponibile.

Alla signora è già arrivata la raccomandata di comunicazione dell'avvio del procedimento sanzionatorio. Non per non essersi vaccinata, ma per averlo fatto con qualche giorno di ritardo, tre per la precisione. Un ritardo che ora rischia di costarle 100 euro, pur avendo fatto la terza dose.

Va però considerato che nel momento della transizione dagli otto ai sei mesi di validità della seconda dose era praticamente impossibile prenotarsi per la dose “booster” e molti cittadini si erano poi rivolti all'open day del 3 febbraio. Ma anche a questi, per un ritardo di soli tre giorni, è arrivata la notifica dell'imminente sanzione.

Tutto questo premesso e considerato

### SI INTERROGA

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

- 1) se siano a conoscenza di quanto esposto in premessa;
- 2) se e come intendano attivarsi presso il Ministero della Salute per evitare il procedimento sanzionatorio ai cittadini che abbiano ottemperato all'obbligo vaccinale con ritardo indipendente dalla loro volontà, ma causato dall'impossibilità a reperire un appuntamento nei termini previsti.

Bolzano, 04/05/2022

Alessandro Urzi